



REGOLAMENTAZIONE

CORSI INCENTIVANTI PER UFFICIALI DI GARA IN AMBITO INDOOR

Stagione Sportiva 2025/2026

I Corsi Incentivanti rappresentano una significativa opportunità di qualificazione e di crescita per gli Ufficiali di Gara di categoria Regionale e Territoriale, finalizzati a:

- approfondire le conoscenze tecniche e regolamentari, uniformando i comportamenti nelle procedure e nell'applicazione delle Regole di Gioco;
- accrescere la cultura pallavolistica in ogni forma e l'esperienza arbitrale in un contesto più impegnativo;
- promuovere il confronto, anche mediante la presenza di Ufficiali di Gara di Categoria Nazionale come "testimonial";
- fornire strumenti e metodologie di valutazione ed autovalutazione della prestazione arbitrale;
- accrescere l'autostima, il senso di appartenenza e l'aggregazione tra Ufficiali di Gara di diverse Regioni/Territori (limitando al contempo il fenomeno del drop-out).

ATTIVITÀ DIDATTICA E FORMATIVA

Il modello base proposto è atto ad uniformare i criteri formativi e l'omogeneizzazione dell'attività didattica dei Corsi Incentivanti. Tale modello è, ovviamente, implementabile con riferimento a specifiche realtà territoriali e si articola in:

- Lezioni teoriche frontali e interattive;
- Direzione/Osservazione di gare della manifestazione (1°, 2° arbitro e segnapunti) il cui livello tecnico possa rappresentare elemento qualificante per i partecipanti al corso;
- Test in aula e Osservazioni/Tutoraggi sui campi per la verifica delle competenze acquisite;
- Questionario per la verifica della validità del Corso (Gradimento: soggiorno, docenze, etc.);
- Attività culturali eventuali (gite, visite, etc.).

TIPOLOGIA DEI CORSI

CARATTERISTICHE DEI CORSI INCENTIVANTI A CARATTERE NAZIONALE

NUMERO DI EDIZIONI ALL'ANNO

Non superiore a 5, distribuiti possibilmente in modo omogeneo su tutto il territorio nazionale.

DESTINATARI

- Arbitri di categoria Regionale, con età indicativamente non superiore a 24 anni e le cui capacità tecniche ipotizzino la possibilità di una progressione nei ruoli;
- Arbitri di categoria Territoriale, con età massima di 24 anni, in procinto di essere promossi alla categoria Regionale.

In entrambi i casi sarà considerato elemento preferenziale per l'ammissione al Corso la minore età anagrafica e l'eterogeneità territoriale.

- Osservatori con età indicativamente non superiore a 35 anni e le cui capacità tecniche ipotizzino la possibilità di progressione al Ruolo dei Delegati Arbitrali



MODALITÀ ORGANIZZATIVE

La richiesta deve pervenire dal Comitato Regionale, in qualità di garante di ogni aspetto logistico ed organizzativo per conto della Società richiedente (entro 45 giorni dalla data di svolgimento e comunque entro il 15 febbraio per i Corsi da effettuarsi entro il 30 giugno), al Responsabile Nazionale del Settore Ufficiali di Gara il quale:

- valuta le richieste pervenute ed AUTORIZZA, se del caso, lo svolgimento del Corso previa nomina da parte del Comitato Regionale di un Responsabile per la logistica e l'organizzazione;
- garantisce la presenza, quale suo rappresentante, del Referente dei Rapporti con il Territorio o di altro componente del Settore;
- autorizza il programma del Corso, tramite il Referente delle Regole di Gioco e Formazione, su proposta del Responsabile Regionale Ufficiali di Gara;
- nomina, tramite il Referente delle Regole di Gioco e Formazione, il Docente Regionale responsabile del Corso, su indicazione della Commissione Regionale Ufficiali di Gara;
- promuove, tramite il Referente dei Rapporti con il Territorio, il reclutamento nei Comitati Regionali e Comitati Territoriali;
- designa, tramite il Referente della Commissione Delegati Arbitrali, fino a 3 Delegati per garantire un apporto formativo qualificato ai partecipanti (e di tutoraggio nei corsi incentivanti destinati anche agli osservatori).

ATTIVITÀ DIDATTICA

Il programma deve prevedere formazione in aula, della durata non inferiore ad una giornata, alternata, o precedente, alla parte pratica caratterizzata dalla direzione/osservazione di gare. Le lezioni in aula sono affidate a Docenti Regionali o a Docenti Nazionali Ufficiali di Gara in ambito indoor; sono altresì da prevedere momenti d'incontro per la verifica dell'apprendimento delle indicazioni trasmesse e della qualità delle prestazioni arbitrali e di confronto con Arbitri della Categoria Nazionale.

Nei corsi destinati anche agli osservatori sono da prevedere momenti formativi specifici a loro destinati, con particolare attenzione agli aspetti metodologici.

RIPARTIZIONE DEI COSTI

I costi sono così suddivisi come di seguito riportato.

A carico dei corsisti (o dei Comitati di appartenenza):

- spese di viaggio (residenza/luogo svolgimento Corso);
- spese di alloggio;
- spese di vitto nelle giornate di sola formazione teorica.

A carico della Società organizzatrice:

- spese di vitto per i corsisti in tutte le giornate di svolgimento del Corso ed eventuale cena di fine corso;
- eventuali spese di affitto di sale riunioni nelle giornate di attività tecnica;
- spese di vitto e alloggio per tutta la durata del Corso per il Referente designato dal Settore Nazionale Ufficiali di Gara.



A carico del Comitato Regionale sede del Corso:

- Rimborso Docenti Ufficiali di Gara nei giorni di attività teorica del Corso (ed eventuale vitto e alloggio);
- Spese di vitto e alloggio di eventuali ospiti.

A carico del Settore Ufficiali di Gara:

- spese di vitto, alloggio, viaggio e diaria per i Delegati Arbitrali impegnati durante lo svolgimento delle gare.

CARATTERISTICHE DEI CORSI INCENTIVANTI A CARATTERE REGIONALE

DESTINATARI

Arbitri di categoria Regionale e Territoriale, la cui età anagrafica consenta la possibilità di un'adeguata progressione nei ruoli, ed eventualmente, in base alle necessità locali, Osservatori.

MODALITÀ ORGANIZZATIVE

L'autorizzazione e l'organizzazione sono demandate al Responsabile Regionale competente per territorio.

Al Referente dei Rapporti con il Territorio deve pervenire, almeno 60 giorni prima dell'inizio del Corso, la comunicazione dell'effettuazione del Corso con relativo programma e, successivamente, una breve relazione a cura del Docente responsabile.

ATTIVITÀ DIDATTICA

L'attività didattica deve risultare coerente con i contenuti minimi precedentemente esposti.

COSTI

La ripartizione degli oneri è stabilita e gestita direttamente dal Comitato Regionale e Comitato Territoriale interessato con la Società organizzatrice.